

## ORARI ed INTENZIONI delle S. MESSE della Comunità Pastorale "SAN CARLO"

DOMENICA 13 settembre 2015  <b>III dopo MARTIRIO di SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b>  XXIV per annum	<b>FESTA DELLA MADONNA DI SAN BERNARDINO</b> Is32,15-20; Sal 50 "Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra"; Rm 5,5b-11; Gv 3,1-13	
	ore 08:30	San Giovanni def. Ponti Pierino
	" 09:00	San Paolo def. Ermelinda e Ilario
	" 09:30	<b>San Bernardino</b> ricorda il 50° di ordinazione don Agostino Butturini def. famiglia Maiorana - Tatti
	" 09:30	Re Magi def. Pedrinelli Renzo e Mariuccia; fam. Colombi
	" 10:30	San Paolo def. Caravella Luigi e Maria
	" 11:00	San Giovanni ricorda il 50° di ordinazione don Franco Brovelli def. Bon Mario
	" 19:00	<b>San Bernardino</b> def. famiglia Chiesa - Polatti
LUNEDI' 14 settembre 2015 <b>Esaltazione della Santa Croce</b>	Nm 21,4b-9; Sal 77 "Sei tu, Signore, la nostra salvezza"; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17	
	ore 08:30	San Paolo def. ---
	" 18:00	San Giovanni def. Massari Mario e Faccio Gregorio; Cortese Carmelo
MARTEDI' 15 settembre 2015 <i>B. Vergine Maria Addolorata</i>	Lam 1,1b.2a-b.6a.11c-12b.13e-f.16a-c;3,13.15.49-50.55.31-32.56a.58; Sal 85 "Nella mia afflizione sostienimi, Signore"; Col 1,24-29; Gv 19,25-27	
	ore 08:30	San Giovanni def. Giuseppe e Massima
	" 18:00	<b>San Pietro</b> def. Bonapersona Igino
MERCOLEDI' 16 settembre 2015 <i>Ss. Cornelio, papa e Cipriano, vesc, martiri</i>	1Gv 5,14-21; Sal 45 "Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe"; Lc 18,15-17	
	ore 08:30	San Paolo def. Biganzoli Gianfilippo segue <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
	" 18:00	<b>San Bernardino</b> def. famiglia Nicoli
GIOVEDI' 17 settembre 2015 <i>S. Sàtiro</i>	3Gv 1,1-8.13-15; Sal 36 "La verità del Signore sia guida al mio cammino"; Lc 18,18-23	
	ore 08:30	San Giovanni secondo le intenzioni dell'offerente
	" 18:00	San Paolo def. ---
VENERDI' 18 settembre 2015 <i>S. Eustorgio I, vescovo</i>	2Pt 1,1-11; Sal 62 "Ha sete di te, Signore, l'anima mia"; Lc 18,24-27	
	ore 08:30	San Paolo def. Angelo
	" 17:30	San Giovanni <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
	" 18:00	San Giovanni def. Caverzasi Angela e Clemente
SABATO 19 settembre 2015	Dt 12,29-13,1; Sal 96 "Il Signore regna: esulti la terra"; Rm 1,18-25; Mt 12,15b-28	
	ore 08:30	San Giovanni def. --- Vangelo della Risurrezione: <b>Gv 20,11-18</b>
	" 17:30	San Paolo def. Anselmi Palmino
	" 18:00	San Giovanni def. famiglia Novelli - Maulini; nonno Alfonso
DOMENICA 20 settembre 2015  <b>IV dopo MARTIRIO di SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b>  XXV per annum 1 settimana	<b>GIORNATA DIOCESANA PER IL SEMINARIO</b> 1Re 19,4-8; Sal 33 "Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino"; 1Cor 11,23-26; Gv 6,41-51	
	ore 08:30	San Giovanni def. ----
	" 09:00	San Paolo def. Cappellari Mario
	" 09:30	Re Magi def. Colognese Maria Rosetta
	" 10:30	San Paolo def. ---
	" 11:00	San Giovanni def. Panzeri Rinaldi Francesca
	" 15:00	San Paolo <b>battesimo:</b> Bertoni Leonardo
	" 18:00	San Giovanni def. famiglia Alessi
<b>MERCOLEDI' 16 settembre ore 21.00 Consiglio Pastorale presso la Sala Card. Ferrari a S. Giovanni</b>		



Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona  
**San Giovanni Battista e San Paolo Apostolo**



### 409° Festa della Madonna di San Bernardino 2015

**domenica 13 settembre:**

ricorderanno il 50° di Ordinazione sacerdotale  
alle 9.30 in San Bernardino **don Agostino Butturini**  
alle 11.00 in San Giovanni **don Franco Brovelli**

### «Come Gesù» - Festa degli oratori domenica 27 settembre 2015

«La conoscenza di Gesù non può limitarsi a sapere delle cose su di lui o a provare delle belle emozioni in alcuni momenti della vita. La nostra fede, la nostra amicizia con lui deve poco alla volta cambiare il nostro modo di pensare, di amare, di comportarci, di giudicare le cose che ci capitano» (Card. A. Scola).

#### Programma

10:15 Accoglienza della fiaccola sul sagrato della Chiesa di San Paolo Apostolo  
10:30 **S. Messa** con mandato educativo presso la Chiesa di San Paolo Apostolo  
12:00 **Pranzo comunitario**. Il primo è preparato dall'oratorio, il secondo a condivisione. Sono graditi dolci e bibite per la merenda. Contributo libero. **Per il pranzo, è necessario effettuare l'iscrizione** in segreteria parrocchiale a San Giovanni (dal lunedì al sabato dalle 15:00 alle 17:30) o presso il bar dell'oratorio di San Paolo (tutti i giorni dalle 15:00 alle 17:00) **entro e non oltre martedì 22 settembre**.  
14:00 **Giochi** insieme per tutti 16:15 **Merenda** 16:45 **Vesperi** e saluti

#### ADS PGS OSGB INDUNO

Sono iniziati gli allenamenti della squadra di pallavolo dell'oratorio  
Per **informazioni:** mercoledì e venerdì dalle 19.00 alle 20.00 presso la palestra delle Scuole Elementari "Don Milani".



Oppure agli **Allenatori:** Giorgia-Cristina-Elena-Marco-Chiara-Roberto-Giorgio-Mario

#### ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Sabato 3 ottobre dalle 15.00 Sante Confessioni in San Giovanni e San Paolo

**Domenica 4 ottobre** 2015 alle 11.00 Santa Messa in San Giovanni

*Segue rinfresco per tutti i festeggiati*

Siamo pregati di dare il proprio nome e l'anniversario che si ricorda in segreteria entro il 20/09

#### Domenica 20/9 GIORNATA PER IL SEMINARIO dal tema

"Tu, vieni e seguimi!".

Preghiamo per il Seminario e per le vocazioni.

Si raccolgono offerte e abbonamenti alle riviste del Seminario.

*Accompagnamo con la preghiera Antonio Montefusco (Totò)*

*nel suo ingresso nel Seminario Diocesano e ringraziamo il Signore per il segno che ci dona ancora, dopo fra Alberto e Davide, della risposta alla Sua chiamata.*

#### DOMENICA 20 SETTEMBRE ALLE 7.30 PARTENZA DEL PULMAN DA SAN GIOVANNI PER CARAVAGGIO

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: [parroco@parrocchieinduno.com](mailto:parroco@parrocchieinduno.com)) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: [donstefano@parrocchieinduno.com](mailto:donstefano@parrocchieinduno.com))

Web: [www.parrocchieinduno.com](http://www.parrocchieinduno.com) - Mail: [segreteria@parrocchieinduno.com](mailto:segreteria@parrocchieinduno.com) | [post@parrocchieinduno.com](mailto:post@parrocchieinduno.com)

13 settembre: La prima delle TRE ELEVAZIONI

### La presentazione dei doni, un gesto rituale che evidenzia la logica dell'offerta

Non c'è Eucaristia senza il pane e il vino che, trasformati dalla parola efficace del Signore in virtù dell'opera santificatrice dello Spirito Santo, diventano il santo Corpo e il prezioso Sangue di Gesù Cristo immolato sulla croce. Per questo, durante la Messa, in tre diversi momenti rituali, il pane e il vino vengono sollevati in alto per essere presentati a Dio o per essere mostrati agli occhi dei fedeli affinché la visione rafforzi la fede e la fede conduca all'adorazione e alla comunione.

Delle tre "elevazioni" del pane e del vino durante la Messa - alla presentazione dei doni; dopo la consacrazione; alla dossologia al termine della preghiera eucaristica - si occupano le tre schede proposte per la formazione liturgica dei fedeli.

Di norma, il pane e il vino sono portati all'altare processionalmente da alcuni fedeli che, a nome della comunità, li presentano al sacerdote come restituzione grata di ciò che hanno ricevuto da Dio (frutto della terra) e come opera delle loro mani (frutto del lavoro dell'uomo). In questo gesto rituale, si evidenzia la profonda logica del dono e dell'offerta che pervade l'intera celebrazione eucaristica: i fedeli, che provvedono il pane e il vino necessario per il sacrificio eucaristico, in quei doni portano se stessi, riconoscono l'amore provvidente e generoso del Creatore e si dispongono a lasciare che la loro vita sia trasformata dalla comunione con Cristo per diventare un'«offerta viva in Cristo a lode della sua gloria», cioè un dono d'amore per Dio e per i fratelli.

Il pane e il vino portati processionalmente vengono depositi sull'altare. Il sacerdote prende la patena con il pane e l'eleva un poco, presentandola al Padre con una preghiera. Versa quindi un po' d'acqua nel vino, rievocando la trafittura del costato di Gesù sulla croce («*Dal fianco aperto di Cristo uscì sangue e acqua*» – Cfr. Gv 19, 34), ed eleva un poco il calice con il vino, presentandolo al Padre con una preghiera. Se nel frattempo non si esegue un canto offertoriale, a ciascuna delle preghiere dette a voce alta il popolo risponde con una breve acclamazione.

È da notare, anzitutto, che l'elevazione della patena con il pane è distinta da quella del calice con il vino. Questo avviene in fedeltà ai gesti che Gesù ha compiuto nell'ultima cena e in corrispondenza con le due distinte elevazioni al momento della consacrazione.

Vanno poi considerati i testi delle preghiere che accompagnano la presentazione dei doni. Sia per il pane che per il vino il Messale ambrosiano dispone due formule, l'una di supplica e l'altra di benedizione. La prima preannuncia la meravigliosa conversione del pane e del vino che avverrà mediante la preghiera eucaristica («*perché diventi il Corpo / il Sangue di Cristo, tuo Figlio*»), ponendola in stretta relazione con l'accoglienza divina dei doni portati all'altare («*O Padre clementissimo, accogli questo pane / accogli questo vino*»). Un'accoglienza che si realizzerà quando il Padre, inviando lo Spirito Santo, renderà viva e operante la parola del Figlio che trasforma il pane e il vino nel suo Corpo dato e nel suo Sangue versato. La seconda, che recupera il modello ebraico della preghiera di benedizione («*Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo*»), prende le mosse dalla constatazione che il pane e il vino – sia come frutto della terra, sia come prodotto del lavoro umano – ci vengono dall'amore provvidente di Dio («*dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane / questo vino*»). Dio però non si limita a regalarci ciò che sostiene la nostra vita fisica. Con la presentazione del pane e del vino si prepara il dono di un «cibo di vita eterna» e di una «bevanda di salvezza», cioè il dono dello stesso Gesù, «pane vivo disceso dal cielo» (Cfr. Gv 6, 51). Da entrambe le preghiere si evince che il valore dell'elevazione che le accompagna è quello di essere un gesto primariamente rivolto a Dio, un atto di presentazione a lui dei doni portati all'altare.

Con l'«*Amen*», che chiude la prima formula, o con il «*Benedetto nei secoli il Signore*», che chiude l'altra formula, l'assemblea dei fedeli conferma la presentazione dei doni fatta dal sacerdote e si dispone a partecipare alla preghiera di consacrazione e alla comunione sacramentale. A questo punto i fedeli, che erano seduti durante

la presentazione dei doni, si alzano in piedi per la solenne professione di fede (nella messa festiva) o per l'orazione sui doni (nella messa feriale).

### Lettera pastorale



E torna proprio sulla questione della cultura, la Lettera pastorale *Educarsi al pensiero di Cristo*, presentata martedì 8 settembre e che accompagnerà il cammino della nostra Chiesa per gli anni 2015-2017. «La constatazione di una tale separazione tra fede e vita, che il Cardinale ha raccolto in molti anni di ministero sacerdotale ed episcopale, è uno dei temi che egli ha più a cuore», spiega il Vicario generale della Diocesi, monsignor Mario Delpini.

**È questo un problema anche per la società nel suo complesso?**

È chiaro che tale aspetto sia divenuto un vero e proprio nodo problematico in un contesto in cui, da un lato, la società si è allontanata dal suo riferimento a Dio, trovando, addirittura ingombrante la presenza della Chiesa, mentre, dall'altro, i cristiani spesso non riescono a svolgere un ruolo significativo nella comunità civile.

**Come si intrecciano questi due fenomeni, che si ritrovano al centro della Lettera, come pure delle precedenti?**

È evidente che i fedeli praticanti frequentino la Chiesa per convinzione. Poi, però, nel tempo del lavoro, dell'ufficio, camminando per le strade o in Parlamento, pare che siano costretti a usare altri criteri di giudizio e differenti stili di comportamento. Questo è obiettivamente un problema che l'Arcivescovo vuole aiutare ad affrontare.

**Il cardinale Scola lega la ricerca della cultura della fede ad ambiti specifici, come l'apertura verso l'umano e un nuovo modo di essere Chiesa. Ne avete parlato a livello di Consiglio Episcopale Milanese?**

Sì, abbiamo discusso la questione in diverse occasioni, anche in riferimento propriamente alla Lettera. Benché siano ancora moltissimi coloro che coltivano una visione cristiana della vita, occorre notare che questo «essere secondo il pensiero di Cristo» è poco rilevante e incisivo nel sentire comune. Ci sembra che, pur essendo ancora presente, la cultura della fede non sia attraente nemmeno per molti credenti.

**Questo obbliga a un nuovo coraggio e alla franchezza della testimonianza per una Chiesa aperta a 360°?**

I drammi planetari cui assistiamo e che l'Arcivescovo ha potuto constatare personalmente nel campo profughi di Erbil, implicano la necessità di una risposta unitaria, laddove la comunità internazionale e le istituzioni manifestano invece la loro impotenza. Gli appelli del Papa ci chiedono, allora, un dovere della testimonianza che deve essere nutrito da una più chiara coscienza della fede per essere tradotto in azioni concrete. La mentalità cristiana, che è all'origine dei valori europei, ha ancora tanto da dire e deve farlo senza timori.

**Tra i grandi eventi che ci attendono a breve c'è l'Assemblea Ordinaria del Sinodo dei Vescovi dedicata alla famiglia. Una cura da rinnovare?**

È un tema caro al Cardinale, che si traduce nell'indicazione offerta alle famiglie stesse di proporsi come soggetto dell'evangelizzazione, in un contesto di crescita condivisa. Ci attendiamo molto da questo nuovo e sano protagonismo, così come da iniziative come i «Dialoghi di vita buona», concepiti laicamente e ai quali si sta lavorando. Sarà uno dei momenti cruciali del dibattito pubblico per costruire insieme percorsi comuni nella società plurale.

### La San Vincenzo

**RENDE NOTO CHE E' POSSIBILE CONSEGNARE INDUMENTI PULITI ED IN OTTIMO STATO, CASALINGHI E GIOCATTOLE**

**NEI GIORNI DI:**

**MARTEDI' dalle 14.30 alle 16.30**



**Don Angelo CONFESSA sabato 19/09 a S. Paolo e sabato 26/9 a S. Giovanni**